AUTOLIFT

MANUALE D' ISTRUZIONE

SOLLEVATORE PER DISABILI

DISPOSITIVO

SP 1100 A

MODELLO

ISTRUZIONI ORIGINALI

00

REVISIONE

12 / 2018

ANNO

INDICE

1. AVVERTENZE GENERALI 3
1.1 IDENTIFICAZIONE COSTRUTTORE 3
1.2 MARCATURA 3
1.3 IDENTIFICAZIONE PERSONALE ADDETTO 4
1.4 STRUTTURA ED IMPIEGO DEL MANUALE 5
1.5 SICUREZZA – NORME GENERALI 6
2. DESCRIZIONE GENERALE 9
2.1 COMPONENTI 9
2.2 INGOMBRI 10
2.3 DATI TECNCI 10
3. CAMPO D'IMPIEGO 12
3.1 USO PREVISTO 11
3.2 USO NON PREVISTO 11
4. DISPOSITIVI DI SICUREZZA 13
5. SEGNALAZIONI 14
6. RISCHI RESIDUI 15
7. INSTALLAZIONE 16
7.1 RICEVIMENTO E CONTROLLO 15
7.2 STOCCAGGIO E FERMO DEL SOLLEVATORE 15
7.3 TRASPORTO 16
7.4 MOVIMENTAZIONE 17
7.5 INSTALLAZIONE SUL VEICOLO 17
8. USO 19
8.1 UTILIZZO NORMALE 18
8.2 UTILIZZO IN CONDIZIONI DI EMERGENZA 20
8.2.1 USCITA MANUALE DELLA PIATTAFORMA 20
8.2.2 SOLLEVAMENTO DI EMERGENZA 21
8.2.3 DISCESA DI EMERGENZA 22
8.2.4 RIPRISTINO ALLE CONDIZIONI NORMALI A SEGUITO DELLE MANOVRE DI EMERGENZA 23
9. PULIZIA 25
10. MANUTENZIONE 26
10.1 ISPEZIONE PERIODICA 25
10.2 CADENZA CONTROLLI 26
10.3 RABBOCCO E SPURGO CENTRALINA IDRAULICA 32
11. DEMOLIZIONE E SMALTIMENTO 36
12. GUASTI E RIMEDI 37
13. SCHEMA ELETTRICO 38
14. SCHEMA IDRAULICO 40
15. ALLEGATI 41

1.1 IDENTIFICAZIONE COSTRUTTORE

AUTOLIFT SRL

Via Trentin 8 – 46020 Pegognaga (MN) - Italy

Tel. +39 0376 550375 – info@autoliftsrl.com

1.2 MARCATURA

Il dispositivo di sollevamento è realizzato in conformità alle direttive comunitarie pertinenti ed applicabili alla data di immissione sul mercato. Essendo rientrante nella definizione di “dispositivo medico” di cui all’articolo 2, punto 1), lettera a), primo comma della direttiva 2007/47/CE viene apposta l’apposita targa di identificazione la quale, oltre ai dati tecnici specifici include la marcatura CE, garanzia della corrispondenza del manufatto alle direttive/norme citate nell’allegata Dichiarazione di Conformità.

La targa di cui riportiamo un fac-simile è stampigliata con i dati dello specifico modello ed esemplare.

AUTOLIFT

MADE IN ITALY

TIPO	SOLLEVATORE PER DI PERSONE DISABILI
MODELLO	SP1100 A
SERIE	
FABBRICAZIONE	
CARICO MASSIMO	350 kg
TENSIONE	12 v
GRADO DI PROTEZIONE	IP44

AUTOLIFT srl Via Trentin, 8 46020 Pegognaga (MN) Italy Tel.+39 0376550375 - info@autolift.com

NOME CLIENTE:	
NOME INSTALLATORE:	
DATA INSTALLAZIONE:	
N° MATRICOLA:	

È VIETATO ASPORTARE OD ALTERARE LA TARGA DI IDENTIFICAZIONE.

1.3 IDENTIFICAZIONE PERSONALE ADDETTO

L'utilizzatore del sollevatore è la persona fisica o giuridica che lo acquista e lo fa adoperare ad un operatore.

L'operatore, definito anche **accompagnatore**, è la persona destinata all'utilizzo della macchina.

Una persona disabile può essere identificata nella persona dell'utilizzatore e/o dell'operatore; gli handicap in questo caso non devono però inficiare le caratteristiche sotto esposte.

Il personale operante con dispositivi atti al trasporto di persone con carenze motorie o diversamente abili, deve essere competente e atto ad ogni singola situazione; sempre presente a se stesso; deve obbligatoriamente rispondere ai requisiti fisico-mentali atti a testarne la sufficiente reattività in caso d'emergenza o pericolo. Esso pertanto non deve solamente prendere atto di tutte le argomentazioni del fascicolo approfondendone la conoscenza, ma deve necessariamente possedere le seguenti caratteristiche.

FISICHE: buona vista, udito, coordinazione, capacità di eseguire in modo sicuro tutte le funzioni richieste per l'uso del sollevatore, assenza di disturbi ed infermità debilitanti o inabilitanti o di disturbi dovuti all'assunzione di sostanze capaci di alterare lo stato emozionale dell'individuo (es. droghe e/o alcool).

MENTALI: capacità di capire ed applicare le norme stabilite e le precauzioni di sicurezza; deve essere attento, usare giudizio per la sicurezza di se stesso e degli altri; deve volere eseguire correttamente ed in modo responsabile il lavoro di assistente – operatore nelle operazioni di trasporto, carico e scarico dei passeggeri disabili e non.

EMOZIONALI: deve essere calmo e capace di sopportare lo stress e di usare giudizio per quanto riguarda le sue condizioni fisico e mentali; deve saper gestire al meglio situazioni non sempre normali, capendo quali siano i suoi limiti e, nel contempo, quali siano le giuste operazioni da compiere in caso di emergenza.

ADDESTRAMENTO: deve essere letto, studiato e compreso a fondo questo manuale, gli eventuali grafici e schemi allegati, le targhette di indicazione e di pericolo e le calcomanie applicative del sollevatore elettro-idraulico, l'operatore deve aver familiarizzato con l'uso dei comandi e ei relativi movimenti, avendo effettuato tutte le prove a vuoto (senza carico movimentato) necessarie ad apprenderne il funzionamento nelle varie fasi di lavoro.

MANSIONI E RESPONSABILITA': in questo contesto si fa riferimento alle sole mansioni dell'operatore inerenti all'uso del sollevatore, che spaziano dall'attivazione del circuito di potenza, la movimentazione dei vari organi, il montaggio e lo smontaggio delle parti opzionali, fino alla manutenzione. L'operatore deve quindi conoscere perfettamente le norme di sicurezza ed i relativi dispositivi, l'uso dei comandi di movimentazione e dei dispositivi manuali d'emergenza.

L'operatore è direttamente responsabile dell'uso del sollevatore e del suo perfetto funzionamento, della sua manutenzione, del carico movimentato e di ogni azione che esso svolge nell'ambito delle mansioni sopra elencate.

Qualora si dovessero verificare situazioni compromettenti lo stato fisico-mentale del personale trasportato in seguito ad inottemperanza o non coscienza da parte dell'operatore, esso sarebbe chiamato a rispondere in prima persona civilmente e penalmente nei confronti della parte lesa.

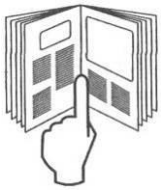
Questo vale anche nel caso di manomissioni o modifiche da parte dell'operatore, di parti o componenti del sollevatore che così facendo non garantirebbero più sicurezza ed affidabilità per i trasportati.

Autolift Srl declina ogni responsabilità nel caso di verificassero tali situazioni.

L'utilizzatore è responsabile della divulgazione del presente documento a tutto il personale che interagirà con il sollevatore.

Oltre al dovere di attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nel presente manuale, gli operatori hanno l'obbligo di non utilizzare il sollevatore e segnalare ai loro diretti responsabili o, in assenza di questi direttamente al costruttore AUTOLIFT srl, ogni eventuale deficienza o potenziale situazione pericolosa che si dovesse verificare.

1.4 STRUTTURA ED IMPIEGO DEL MANUALE



UTILIZZATORI ED OPERATORE DEVONO AVER LETTO PREVENTIVAMENTE IL PRESENTE MANUALE PRIMA DELL'UTILIZZO DEL SOLLEVATORE.

Questo manuale ha lo scopo di fornire all'utilizzatore e quindi agli operatori tutte le informazioni necessarie affinché, oltre ad un adeguato utilizzo del sollevatore, siano in grado di gestire il medesimo nel modo più autonomo e sicuro possibile.

Prima di effettuare qualsiasi operazione sul sollevatore, gli utilizzatori e gli operatori devono leggere attentamente le istruzioni contenute nella presente pubblicazione.

In caso di dubbi sulla corretta interpretazione delle istruzioni, interpellare direttamente l'ufficio tecnico di AUTOLIFT srl per ottenere i necessari chiarimenti.

Il presente manuale costituisce parte integrante del sollevatore, deve essere conservato con la massima cura da parte dell'acquirente che deve renderlo sempre facilmente fruibile dagli operatori.

Il contenuto del presente manuale è conforme alla direttiva 2007/47/CE ed è stato redatto seguendo le linee guida della normativa UNI 10893:2000. Sono presenti inoltre le prescrizioni della norma UNI EN ISO 10535:2007.

Il presente manuale è composto da **45** pagine, copertina inclusa, e corredato di allegati (vedi par.1.6).

Dati e disegni sono forniti a scopo esemplificativo; il costruttore, nel perseguire una politica di costante sviluppo ed aggiornamento del prodotto, può apportare modifiche senza alcun preavviso.

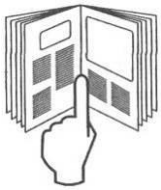
È vietato a chiunque divulgare, modificare o servirsi per propri scopi del presente manuale.

Nella redazione del manuale si è fatta la scelta di usare pochi ma evidenti pittogrammi di attenzione allo scopo di rendere più semplice ed immediata la consultazione.

LE INDICAZIONI CONTRASSEGNATE CON TALE SIMBOLO RAPPRESENTANO UNA SITUAZIONE DI POTENZIALE PERICOLO CON POSSIBILITÀ DI DANNI FISICI AGLI UTILIZZATORI.

LE INDICAZIONI CONTRASSEGNATE DA TALE SIMBOLO SONO DA RITENERSI PARTICOLARMENTE IMPORTANTI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SOLLEVATORE.

LE INDICAZIONI CONTRASSEGNATE CON TALE SIMBOLO SONO RILEVATI AI FINI DELLA COMUNICAZIONE FRA IL COSTRUTTORE E L'UTILIZZATORE.



ALL'INSTALLATORE VIENE RESO DISPONIBILE LO SPECIFICO MANUALE DI MONTAGGIO.

1.5 SICUREZZA – NORME GENERALI

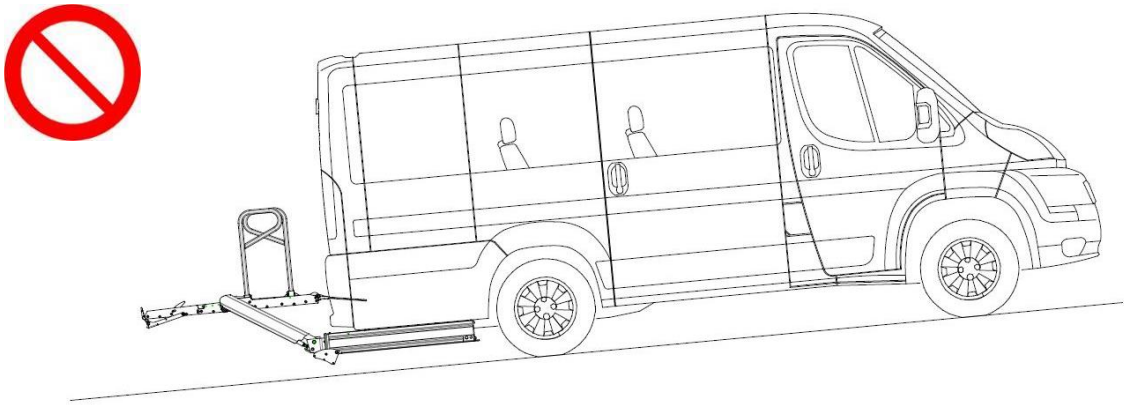
È vietato il comando del sollevatore alle persone non addestrate.

Esaminare a fondo il sollevatore idraulico ogni volta prima dell'uso. Se esiste qualsiasi condizione di pericolo o se si notano rumori o movimenti insoliti, non usarlo e contattare un agente Autolift o l'officina autorizzata per i controlli o le riparazioni.

Leggere ed osservare tutte le etichette ed i simboli d'avvertenza affissi sul sollevatore idraulico o in prossimità della zona di carico del veicolo adibito al trasporto delle sedie a rotelle.

Quando si usa il sollevatore idraulico si può creare una situazione di pericolo se l'automezzo viene posteggiato su un terreno inclinato.

Utilizzare il sollevatore con automezzo posteggiato su terreno possibilmente pianeggiante

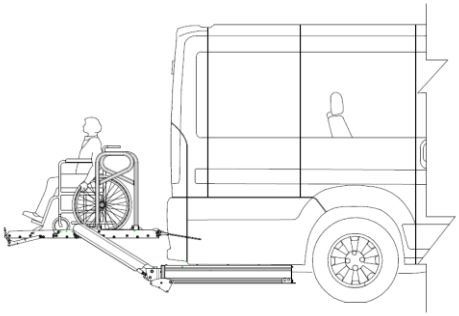


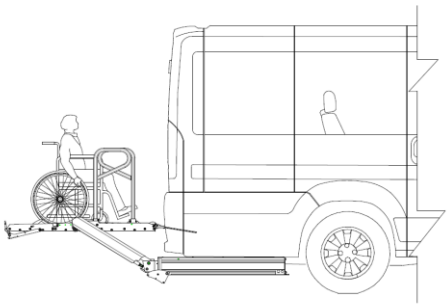
L'automezzo deve essere sempre posteggiato in modo sicuro usando i freni di emergenza prima di apprestarsi a movimentare il sollevatore.

Assicurarsi che la sedia a rotelle sia frenata e sistemata in modo sicuro sulla piattaforma e non si estenda oltre i bordi della stessa.

Non azionare con un carico superiore a 350 kg e con qualsiasi carico che non sia la carrozzina col passeggero

Durante l'utilizzo del sollevatore idraulico si raccomanda che l'occupante della sedia a rotelle abbia, se possibile, il viso rivolto verso l'esterno; che rivolga cioè le ruote di maggior diametro verso il veicolo caricante.

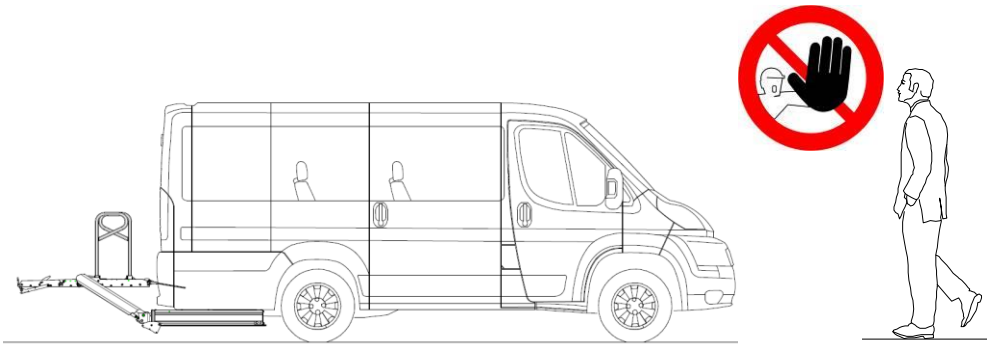




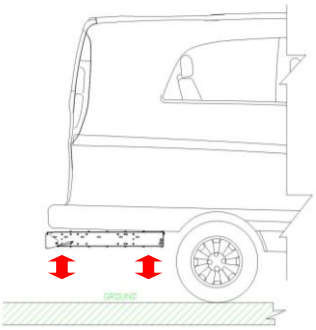
Assicurarsi che non ci siano oggetti o persone nello spazio di azione del sollevatore

NON PORRE BRACCIA, GAMBE O INDUMENTI NELLE VICINANZE DI PARTI MOBILI O PARTICOLARI SPORGENTI DELLA PEDANA.
PERICOLO DI SCHIACCIAMENTO E CESOIAMENTO

Le persone non autorizzate devono rimanere a distanza durante l'utilizzo del sollevatore e non interporsi mai tra il veicolo e la pedana, neppure per controlli veloci a pedana ferma. Le operazioni di controllo o la regolazione di dispositivi, spettano esclusivamente al personale Autolift autorizzato.



Prestare attenzione durante la percorrenza di strade con dossi o avvallamenti pronunciati perché l'altezza da terra del veicolo è diminuita in corrispondenza del cassetto del sollevatore.

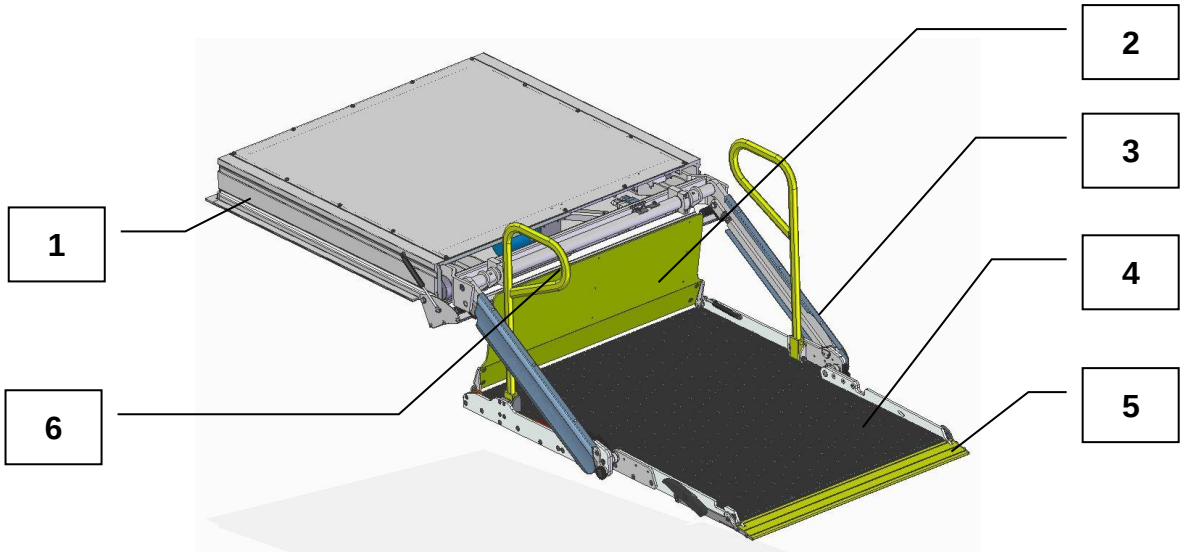


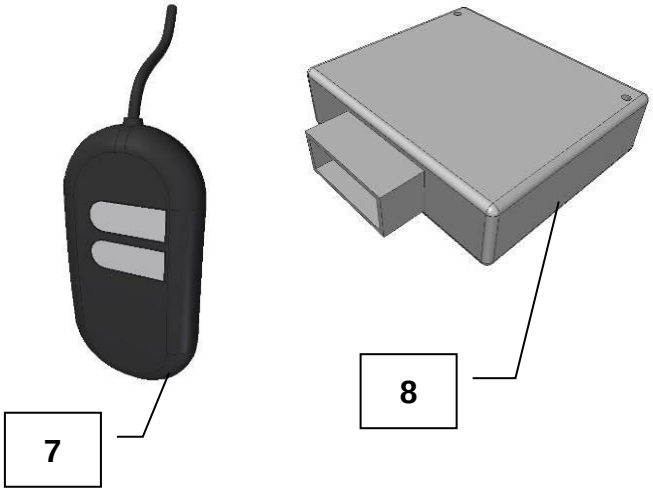
Dopo aver terminato le operazioni di sollevamento riporre il sollevatore all'interno del cassetto.

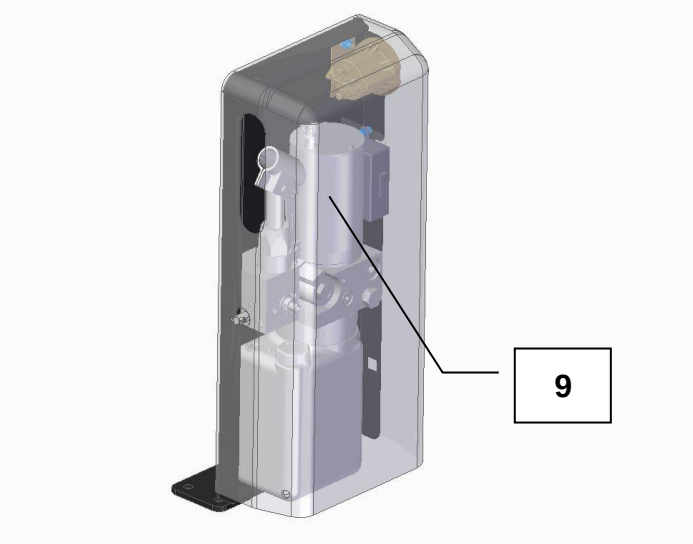
Non guidare o fare manovre con l'automezzo se il cassetto non è completamente rientrato.

CONTROLLARE SISTEMATICAMENTE IL BUONO STATO DI CARICA DELLA BATTERIA DELL'AUTOVEICOLO PRIMA DI UTILIZZARE IL SOLLEVATORE.

2.1 COMPONENTI







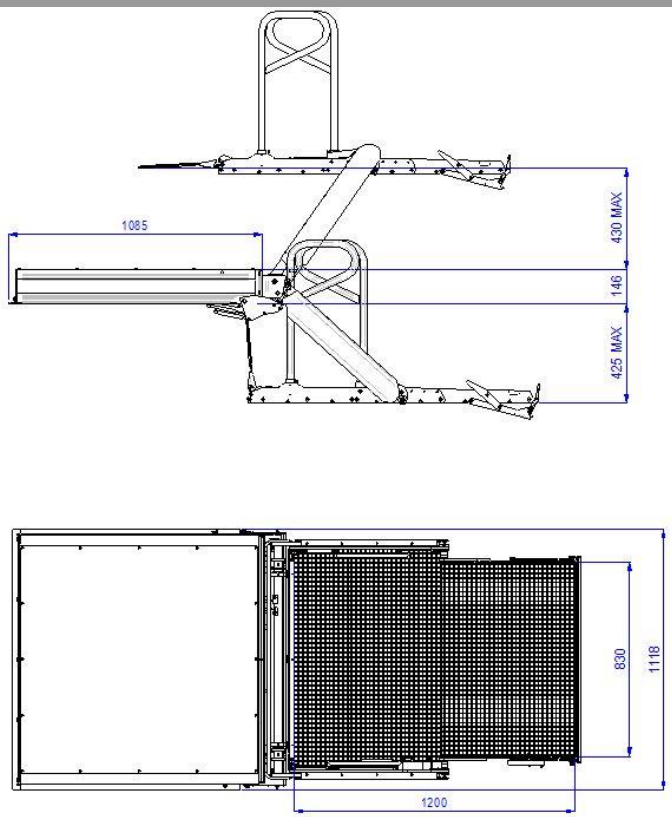
1	Cassetto in alluminio
2	Bandella di trasferimento (ribaltina posteriore)
3	Bracci articolati di movimentazione
4	Piattaforma in alluminio
5	Ribaltina anteriore

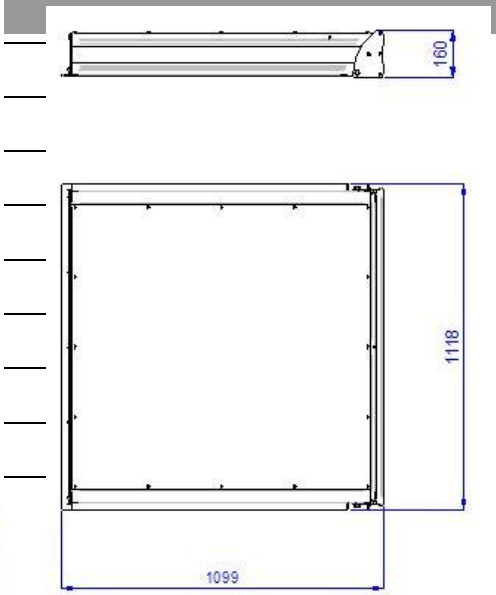
6	Maniglioni
7	Pulsantiera
8	Centralina elettrica di comando
9	Gruppo idraulico di comando
-	-

Il disegno inserito è rappresentativo di tutti i modelli

2.2 INGOMBRI

2.3 D





3.1 USO PREVISTO

Il sollevatore è previsto per essere installato sul piano di carico di un veicolo adibito al trasporto di disabili su sedia a rotelle nei limiti delle prestazioni e portate indicate nelle caratteristiche tecniche.

L'uso del sollevatore deve essere effettuato solo da parte di un operatore, definito accompagnatore, autorizzato ed addestrato ed in possesso della conoscenza e dei requisiti fisici e mentali richiesti per condurre in sicurezza operazioni con persone disabili.

3.2 USO NON PREVISTO

Tutto quanto non espressamente citato nel capitolo 3.1 è da considerarsi **USO IMPROPRIO**.

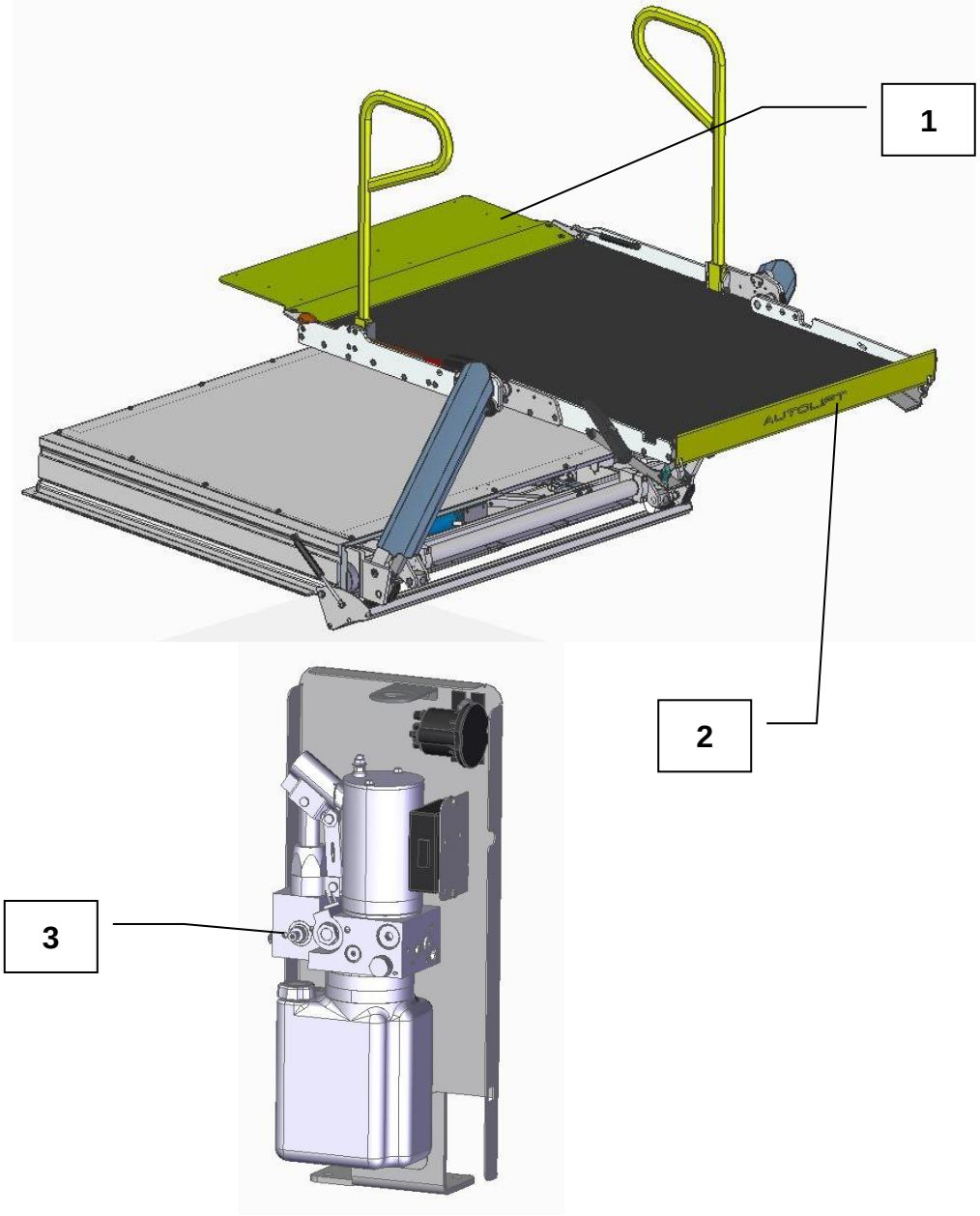
È VIETATO guidare o fare manovre con l'automezzo se il cassetto non è completamente rientrato.

È VIETATO salire in piedi sul sollevatore o sue parti per cambiare di livello.

È VIETATO utilizzare il sollevatore per trasportare animali o cose.

È VIETATO utilizzare il sollevatore con veicolo non in piano.

IL COSTRUTTORE SI ESIME DA QUALSIASI RESPONSABILITÀ RIGUARDO DANNI A COSE PERSONE OD AL SOLLEVATORE STESSO CAUSATI DA UN USO NON CONTEMPLATO NELLA PRESENTE ISTRUZIONE.



1	Bandella di trasferimento (ribaltina posteriore)
2	Ribaltina anteriore
3	Valvola limitatrice di sovraccarico

È VIETATO ELIMINARE, RIMUOVERE O MODIFICARE I SISTEMI DI SICUREZZA ESISTENTI.

SUL SOLLEVATORE SONO PRESENTI LE SEGUENTI SEGNALAZIONI

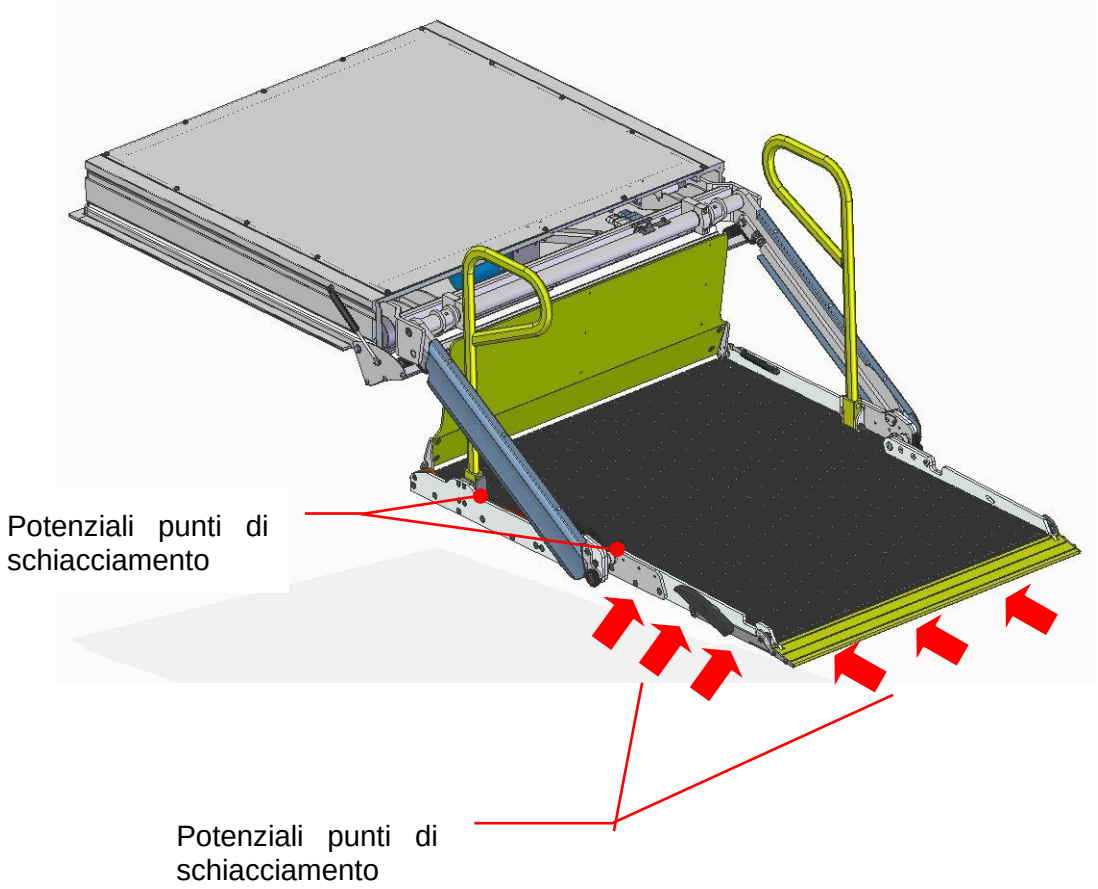
	Consultare il manuale prima dell'utilizzo del sollevatore		Divieto di utilizzo del sollevatore alle persone non addestrate
	Pericolo di schiacciamento		

È VIETATO ALTERARE / ASPORTARE LE SEGNALAZIONI APPLICATE.

Malgrado siano state adottate le misure di protezione integrate nella progettazione del sollevatore, comprese le misure di protezione complementari, permangono i **rischi residui** che vengono di seguito riportati.

Qualora durante i movimenti del sollevatore una persona inserisca una parte del corpo (mano, braccio, ecc.) all'interno delle leve che compongono ciascuno dei fianchi della macchina, la espone al potenziale rischio di schiacciamento/cesoiamento. Un ulteriore punto di schiacciamento è quello dei piedi tra la pedana/ribaltina anteriore ed il piano di calpestio.

Questo rischio viene considerato come **rischio residuo.**



È VIETATO A CHIUNQUE AVVICINARSI ALLE PARTI IN MOVIMENTO.

7.1 RICEVIMENTO E CONTROLLO

Al ricevimento del sollevatore eseguire i seguenti controlli:

- Verificare che la fornitura corrisponda alle specifiche d'ordine ed al documento di trasporto.
- Verificare che gli imballi siano integri e che non ci siano parti rovinate o rotte durante il trasporto.
- Controllare accuratamente che le macchine non abbiano subito danni durante il trasporto o che alcune parti non siano state asportate e/o manomesse.
- Verificare la presenza della documentazione allegata necessaria per la fase di installazione.

NEL CASO DI NON CONFORMITÀ ALLE SUDDETTE SPECIFICHE AVVISARE IMMEDIATAMENTE IL COSTRUTTORE.

7.2 STOCCAGGIO E FERMO DEL SOLLEVATORE

Nel caso il sollevatore non venga utilizzato si dovrà procedere nel seguente modo:

- Immagazzinare al coperto in ambiente riparato dagli agenti atmosferici.
- Tutte le parti elettriche / elettroniche devono rimanere imballate in modo da poter essere protette dall'umidità.
- La temperatura dell'ambiente di stoccaggio deve essere compresa fra +5°C e +50°C.
- Tutte le parti con scorrimenti (guide, cilindri…) devono essere protette contro la polvere e l'ossidazione.
- Il tempo di immagazzinamento è bene non superi i 6 mesi. In caso di stoccaggi per periodi più lunghi è opportuno prima di procedere con la messa in servizio contattare il costruttore per una verifica delle condizioni del sollevatore.

LO STOCCAGGIO DEL SOLLEVATORE IN AMBIENTI NON CORRISPONDENTI A QUANTO INDICATO, FA DECADERE LA GARANZIA PER ORGANI DA SOSTITUIRE.

7.3 TRASPORTO

Il trasporto del sollevatore deve avvenire tramite un mezzo (furgone, autocarro, ecc.) con dimensioni e portata idonee.

Il sollevatore viene spedito dal costruttore imballato su un europallet di dimensioni 140 x 120 cm.

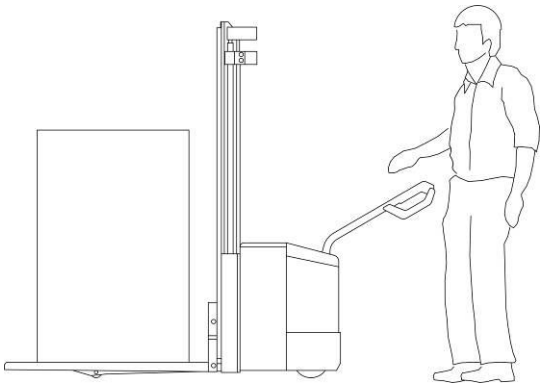
L'altezza totale del pallet col sollevatore è 41 cm.

Per il peso fare riferimento al capitolo Dati Tecnici

7.4 MOVIMENTAZIONE

La movimentazione del sollevatore imballato dovrà avvenire mediante transpallet, muletto, ecc.

I mezzi impiegati per la movimentazione in sicurezza devono avere una portata adeguata al carico da trasportare (vedi peso riportato nella tabella Dati Tecnici).



IL PERSONALE ADDETTO ALLA MOVIMENTAZIONE DOVRÀ INDOSSARE: SCARPE ANTINFORTUNISTICHE CON PUNTALE IN FERRO E SUOLA ANTISCIVOLO.

ASSICURARSI CHE NESSUN ESTRANEO SI TROVI NEL RAGGIO D'AZIONE DEL MEZZO DI SOLLEVAMENTO/MOVIMENTAZIONE (CARRELLO, TRANSPALLET, ECC.) DURANTE LE OPERAZIONI DI SOLLEVAMENTO, TRASPORTO E MOVIMENTAZIONE.

Per sballare il sollevatore occorre, per l'imballo in cartone, incidere con un cutter (lunghezza lama max 1 cm) i 4 lati alla base dell'imballo, che va quindi alzato e rimosso. Nel caso di imballo con cassa di legno occorre schiodare le assi iniziando dal cielo e quindi eliminando le pareti laterali.

IL PERSONALE ADDETTO ALLA APERTURA DELL'IMBALLO DOVRÀ INDOSSARE: SCARPE ANTINFORTUNISTICHE CON PUNTALE IN FERRO E SUOLA ANTISCIVOLO E GUANTI.

7.5 INSTALLAZIONE SUL VEICOLO

L'installazione sul veicolo deve essere eseguita esclusivamente da parte di installatori autorizzati.

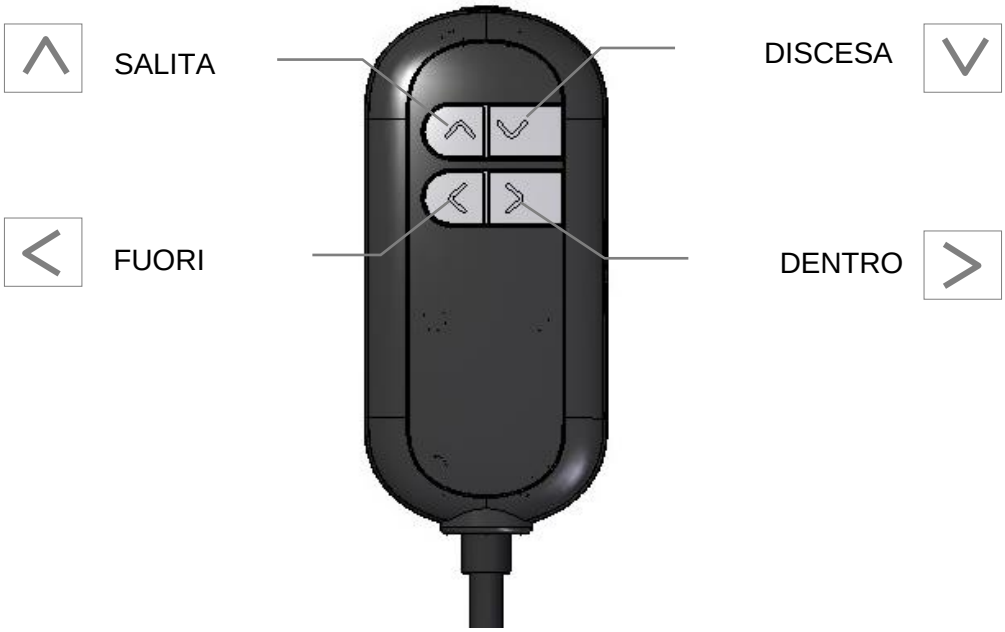
La società Autolift si esime da qualsiasi danno a cose, persone o alla macchina stessa derivanti da un'installazione sul veicolo non eseguita da personale autorizzato.

8.1 UTILIZZO NORMALE

Il comando del sollevatore elettro-idraulico è un dispositivo portatile cablato a comando remoto detto pulsantiera di comando che contiene due pulsanti rettangolari con doppio comando.

Sui pulsanti sono presenti in rilievo i simboli che corrispondono ad ognuna delle quattro funzioni di comando.

Ad ogni azione sui pulsanti corrispondono determinati movimenti del sollevatore che di seguito vengono descritti.



PRIMA DELL'UTILIZZO OSSERVARE LE PRESCRIZIONI RIPORTATE AL CAPITOLO 1.7 DEL PRESENTE MANUALE.

8.1.2 COME SALIRE SUL VEICOLO

1. Premere il pulsante "Fuori" per fare uscire la piattaforma dal cassetto. Tenerlo premuto fino a quando la piattaforma si ferma automaticamente;
2. Aprire manualmente la pedana anteriore, i 2 maniglioni (se presenti) e la ribaltina posteriore.
3. Premere il pulsante "Discesa" fino a che la piattaforma sia arrivata a terra e la *ribaltina anteriore* si sia aperta completamente.
4. La persona sulla sedia a rotelle deve salire sulla piattaforma, posizionarvisi al centro e bloccare i freni della sedia a rotelle;
5. Premere il pulsante "Salita" fino al raggiungimento del livello di imbarco nel veicolo;
6. La persona sulla sedia a rotelle deve sbloccarne i freni ed entrare nel veicolo, uscendo completamente dalla piattaforma;

7. Richiudere manualmente la ribaltina posteriore, i maniglioni (se presenti) e la pedana anteriore.
8. Premere il pulsante “Dentro”, la piattaforma scende e automaticamente rientra nel cassetto di contenimento.

8.1.3 COME SCENDERE DAL VEICOLO

1. Premere il pulsante “Fuori” per fare uscire la piattaforma dal cassetto. Tenerlo premuto fino a quando la piattaforma si ferma automaticamente.
2. Aprire manualmente la pedana anteriore, i due maniglioni (se presenti) e la ribaltina posteriore.
3. Premere il pulsante “Salita” fino a che la piattaforma sia arrivata al livello del pavimento del veicolo;
4. La persona sulla sedia a rotelle deve salire sulla piattaforma, posizionarvisi al centro e bloccare i freni della sedia a rotelle;
5. Premere il pulsante “Discesa” fino a che la piattaforma sia arrivata a terra e la ribaltina anteriore si sia aperta completamente.
6. La persona sulla sedia a rotelle deve sbloccarne i freni e scendere completamente dalla piattaforma;
7. Chiudere manualmente la ribaltina posteriore, i maniglioni (se presenti) e la pedana anteriore.
8. Premere il pulsante “Dentro”, la piattaforma sale e automaticamente rientra nel cassetto di contenimento.

8.2 UTILIZZO IN CONDIZIONI DI EMERGENZA

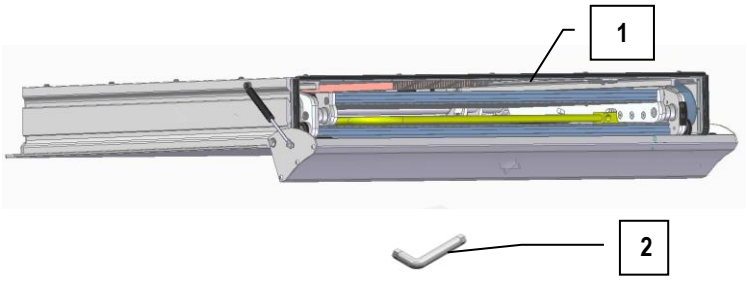
8.2.1 USCITA MANUALE DELLA PIATTAFORMA

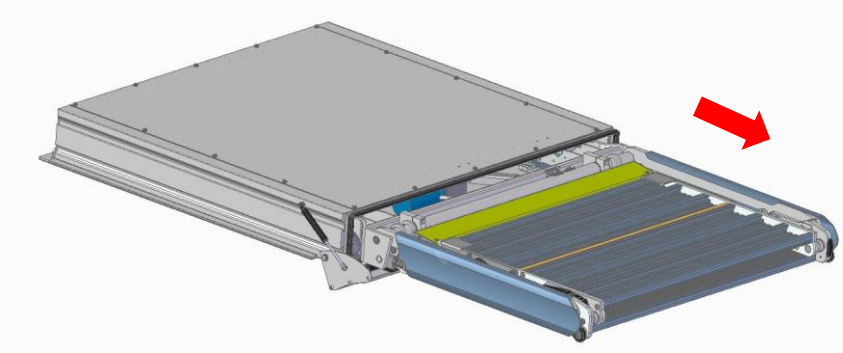
PER COMPIERE QUESTA OPERAZIONE SI RENDE NECESSARIA LA COLLABORAZIONE DI DUE PERSONE.

Per compiere l'operazione di uscita della piattaforma in manuale è necessario effettuare in sequenza le seguenti manovre:

A. Aprire lo sportello anteriore

B. Ruotare di 90° in senso orario il dado (1) presente sulla parte anteriore del cassetto, con la chiave in dotazione (2). Questa operazione permette di liberare il pignone del motore dai denti della cremagliera solidale alla piattaforma;



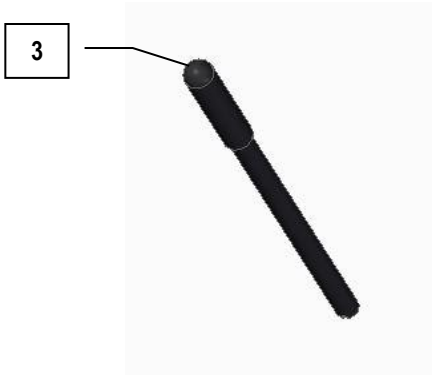


C. In seguito estrarre manualmente la pedana dal cassetto.

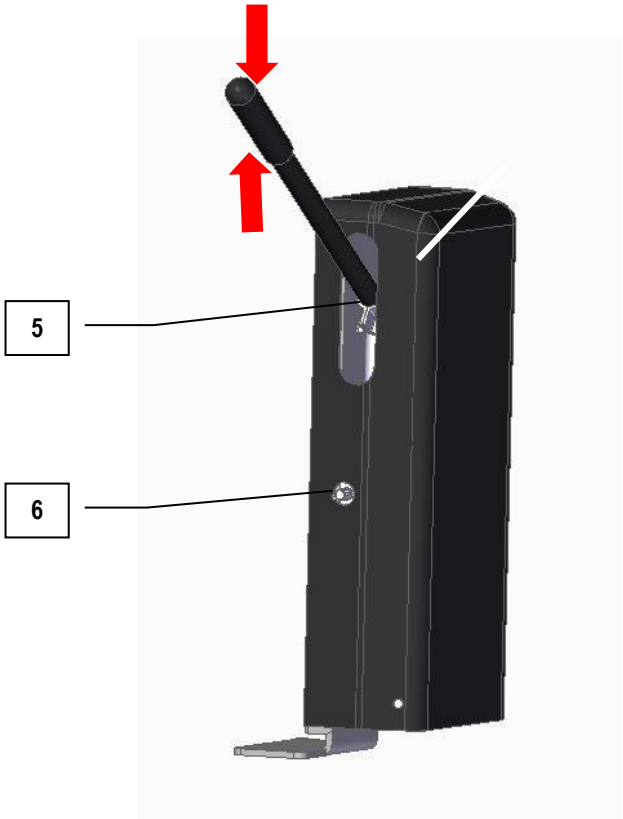
8.2.2 SOLLEVAMENTO DI EMERGENZA

Per compiere l'operazione di sollevamento di emergenza in manuale è necessario effettuare in sequenza le seguenti manovre:

D. Prendere la leva (3) data in dotazione



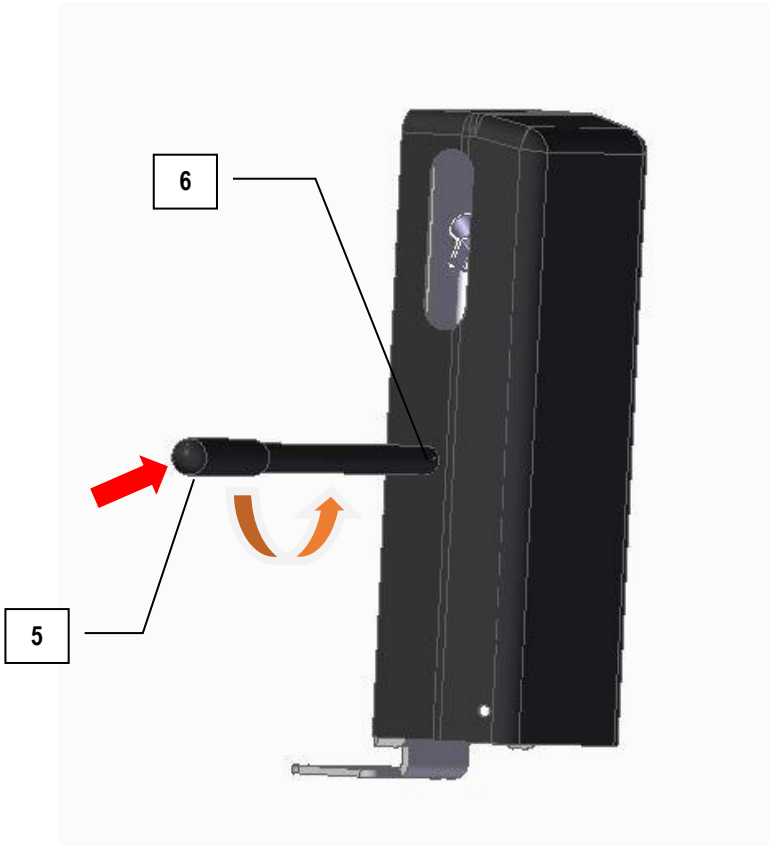
E. Inserirla fino in fondo nella sede della pompa a mano (5). Agendo con movimenti alternati, sollevare la piattaforma fino al livello desiderato.



8.2.3 DISCESA DI EMERGENZA

Per compiere l'operazione di discesa di emergenza in manuale è necessario effettuare in sequenza le seguenti manovre:

F. Per abbassare la piattaforma occorre intervenire sulla valvola della centralina idraulica (6). Inserire la punta del manico (3) nell'apposito incastro situato al centro della valvola e iniziare ruotare in senso anti orario. Terminata l'operazione richiudere la valvola ruotando completamente in senso orario.



EFFETTUARE L'OPERAZIONE APRENDO POCO ALLA VOLTA LA VALVOLA PER OTTENERE UNA DISCESA DOLCE ED EVITARE MOVIMENTI RAPIDI POTENZIALMENTE PERICOLOSI.

RIPORRE SEMPRE NEGLI APPOSITI ALLOGGIAMENTI GLI ATTREZZI IN DOTAZIONE DOPO L'UTILIZZO.

DOPO LE OPERAZIONI DI EMERGENZA RIPRISTINARE SEMPRE LE CONDIZIONI INIZIALI.

8.2.4 RIPRISTINO ALLE CONDIZIONI NORMALI A SEGUITO DELLE MANOVRE DI EMERGENZA

Per ripristinare le condizioni normali a seguito delle manovre di emergenza è necessario effettuare in sequenza le seguenti manovre:

a. Pompare con la leva (fig.3) innestata al leveraggio (fig.5), fino a che la pedana arrivi al livello di rientro nel cassetto.
b. Se sono stati aperti, richiudere la ribaltina posteriore, chiudere i maniglioni e la pedana anteriore. Spingere completamente la pedana nel cassetto.
c. Ripristinare l'ingranamento della cremagliera col pignone ruotando in senso antiorario di 90° il dado (fig.1) presente sulla parte anteriore del cassetto.
d. Assicurarsi che la pedana sia bloccata nel cassetto tentando manualmente l'estrazione.
e. Chiudere il portello anteriore.

NON RIPARTIRE CON IL VEICOLO SE NON È STATO REINSERITO IL BLOCCO MECCANICO E RUOTATO LA CREMAGLIERA.
AUTOLIFT SRL DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER INCIDENTI DOVUTI ALLA MANCATA OSSERVANZA DI TALE PROCEDURA.

Il sollevatore deve essere pulito manualmente con un panno inumidito con detersivo non aggressivo e quindi risciacquato con un panno inumidito con acqua.

NON UTILIZZARE DETERGENTI AGGRESSIVI.
NON UTILIZZARE GETTI D'ACQUA O IDROPULITRICE A CALDO.

ELIMINARE SISTEMATICAMENTE FANGO, NEVE, DETRITI (FOGLIE, CARTA, ECC.) EVENTUALMENTE DEPOSITATI SU QUALSIASI PARTE DEL SOLLEVATORE.

10.1 ISPEZIONE PERIODICA

L'ISPEZIONE PERIODICA DEVE ESSERE ESEGUITA SOLO DA PERSONALE ADEGUATAMENTE QUALIFICATO.

Ogni 12 mesi l'utilizzatore deve fare condurre l'ispezione periodica del sollevatore da parte di un tecnico adeguatamente qualificato.

Le ispezioni consistono in un esame visivo per il controllo di:

1. Struttura portante;
2. Meccanismo di sollevamento coi relativi attacchi;
3. Comandi;
4. Dispositivi di sicurezza;

Le ispezioni comprendono inoltre:

1. Le prove di funzionamento;
2. Le manutenzioni;
3. Le regolazioni.
4. Ogni ispezione periodica deve includere una prova col carico di lavoro di un (1) ciclo di sollevamento col carico massimo (simulato).

Ogni osservazione ai fini della sicurezza del sollevatore deve essere annotata su un registro (vedi facsimile in allegato) che l'utilizzatore deve conservare al sicuro per l'esame in caso di incidente.

La registrazione dell'ispezione deve contenere inoltre le seguenti informazioni:

- La data dell'ispezione;
- I dettagli di identificazione e il numero di serie dell'unità;
- La data della ispezione successiva;
- L'identificazione e la firma del responsabile dell'ispezione.

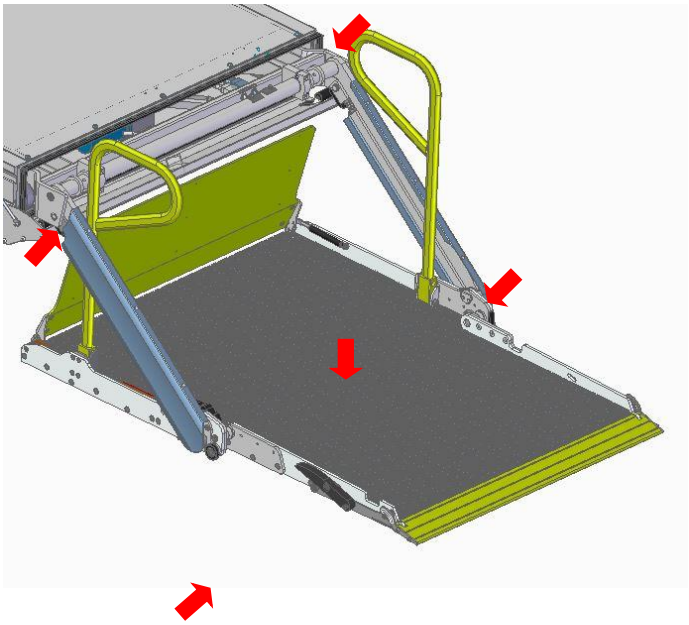
Se l'ispezione periodica rileva un qualsiasi difetto, segni di usura o altri danni che mettono a repentaglio la sicurezza del sollevatore. In caso di pericolo immediato per la sicurezza l'utilizzatore deve mettere fuori servizio il sollevatore fino a che non venga eliminato il guasto.

Difetti o danni devono essere riferiti al fabbricante AUTOLIFT srl per le azioni del caso.

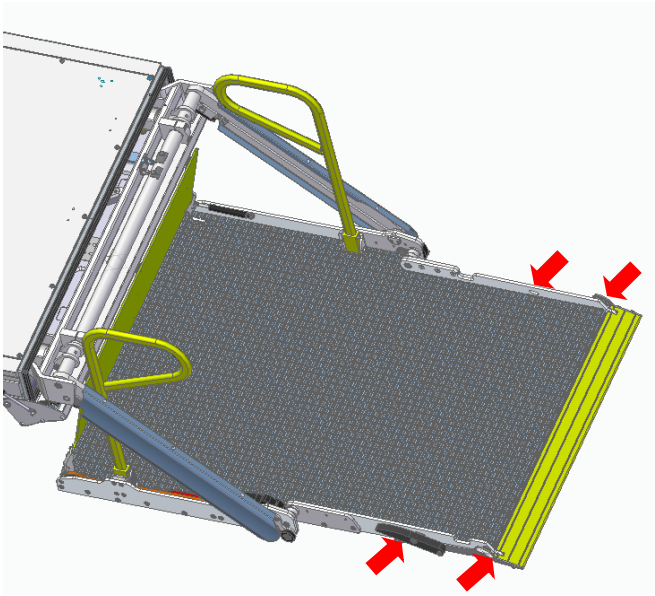
10.2 CADENZA CONTROLLI

N°	Operazioni	Periodo di controllo / manutenzione ogni:		
		3 Mesi	6 Mesi	12 Mesi
1	Pulizia piattaforma: pulire e rimuovere la sporcizia dalla piattaforma e dalle piastre di fissaggio dei bracci	✓		
2	Pulizia e lubrificazione ribaltina anteriore: pulire e rimuovere la sporcizia dalla ribaltina, dai perni, dalle camme, dai pattini in Derlin, dalla molla e asta cerniera. Controllare che la ribaltina si apra e si chiuda liberamente e lubrificare asta, perni e camma con **grasso al sapone di litio**.	✓		
3	Pulizia interna cassetto: sfilare le clip di fissaggio, rimuovere il coperchio inferiore del cassetto e pulire l'interno del cassetto			✓
4	Controllo livello olio centralina idraulica: abbassare completamente la piattaforma. Utilizzando un metro controllare che il livello dell'olio sia a 125 mm dal bordo inferiore del serbatoio (vedere immagine).		✓	
5	Controllo visivo di serraggio di tutte le viti: tutte le viti devono risultare serrate a pacco.		✓	
6	Lubrificazione pignone cremagliera: lubrificare pignone e cremagliera solo con **grasso al sapone di litio.**			✓
7	Pulizia e lubrificazione guide, cuscinetti carrello con **grasso al sapone di litio**			✓
8	Controllo stabilità ribaltina posteriore e anteriore: con pedana completamente fuori e aperta, le due ribaltine devono essere verticali e non devono muoversi.	✓		
9	Controllo livello pedana:	✓		
10	Controllo chiusura portello anteriore: a chiusura effettuata, controllare che il portello anteriore sia completamente a contatto con la guarnizione del cassetto.		✓	
11	Controllo velocità uscita / rientro della pedana: controllare che la velocità di uscita e di rientro della pedana sia costante. ATTENZIONE: Il variare della velocità in uscita potrebbe indicare eventuali sfregamenti interni della pedana contro il cassetto	✓		
12	Controllo operazioni di emergenza del sollevatore: verificare che il sollevatore compia tutte le operazioni di emergenza indicate nell'apposito capitolo del "manuale uso e manutenzione"			✓
13	Controllo visivo urti e colpi: controllare che il sollevatore non abbia ricevuto urti o colpi.	✓		

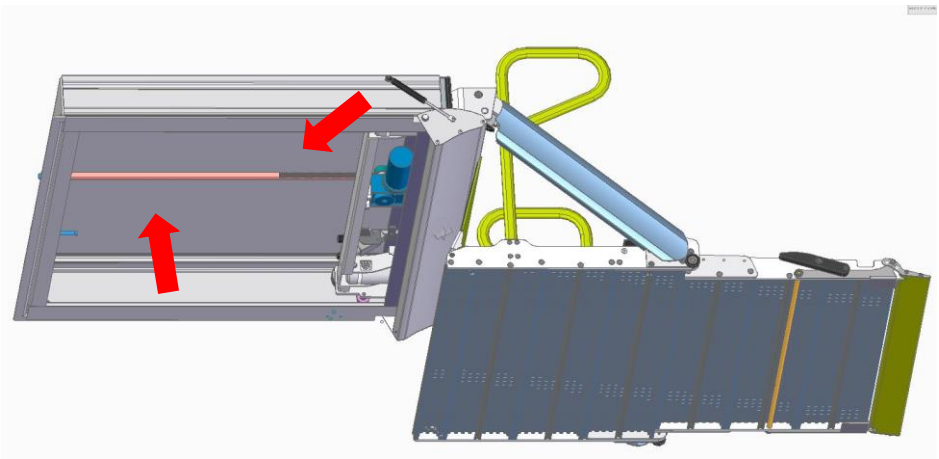
1. Pulizia piattaforma



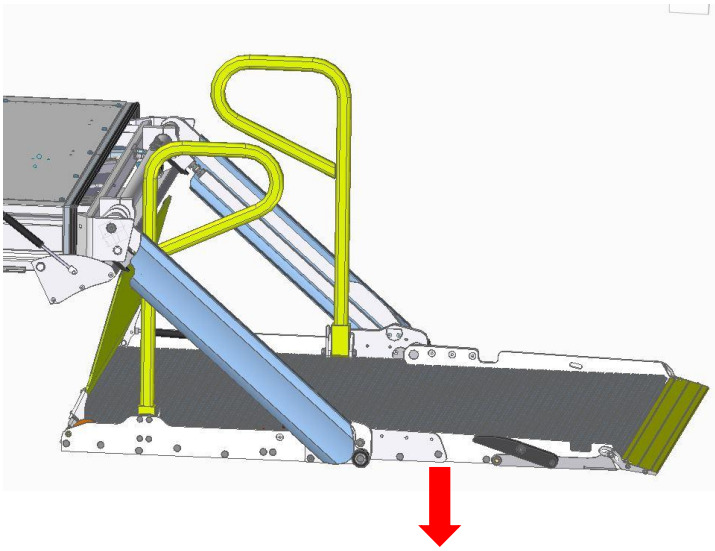
2. Pulizia e lubrificazione ribaltina anteriore, perni, camme e pattini



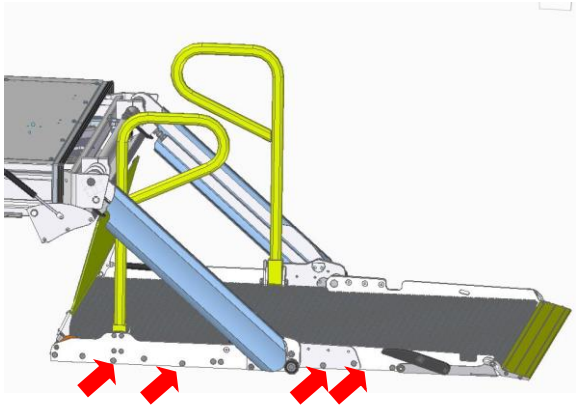
3. Pulizia interna cassetto



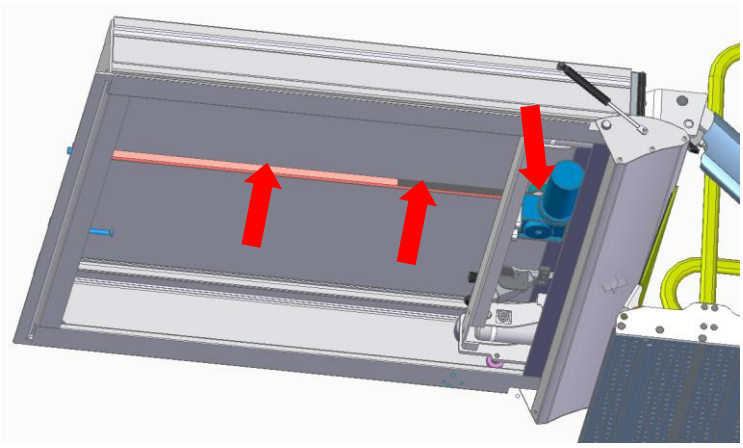
4. Controllo livello olio centralina idraulica



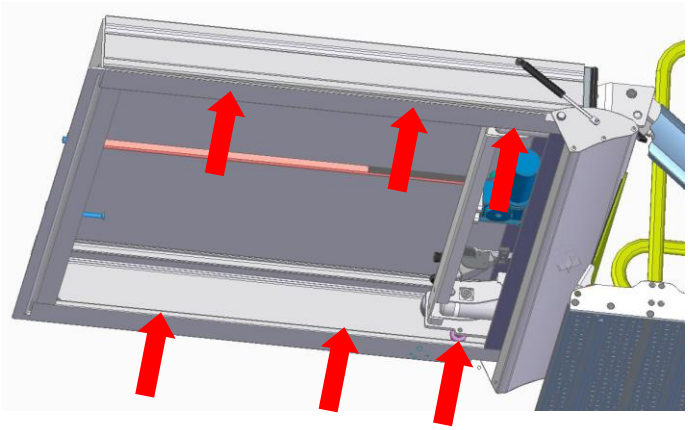
5. Controllo visivo serraggio viti



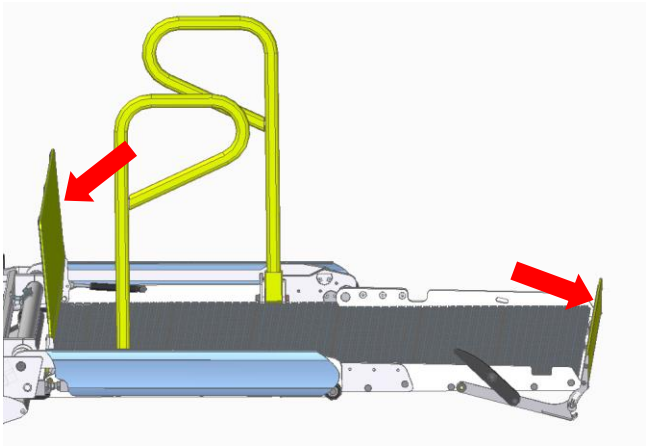
6. Lubrificazione pignone cremagliera



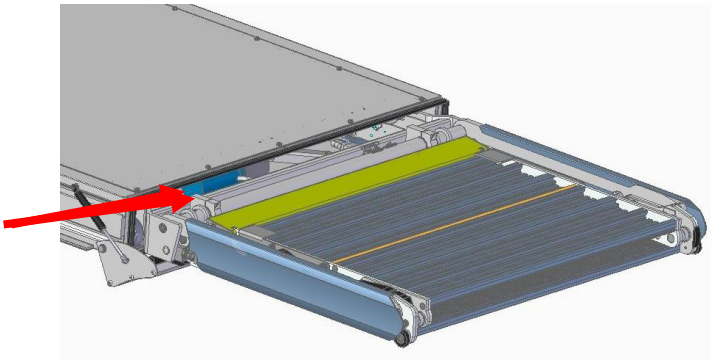
7. Pulizia e lubrificazione guide, cuscinetti carrello



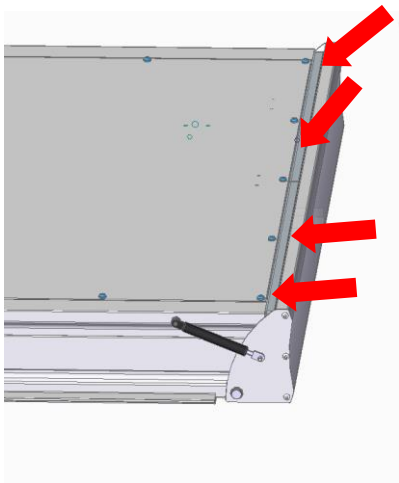
8. Controllo stabilità e sicurezza ribaltina posteriore e anteriore



Spazio minimo



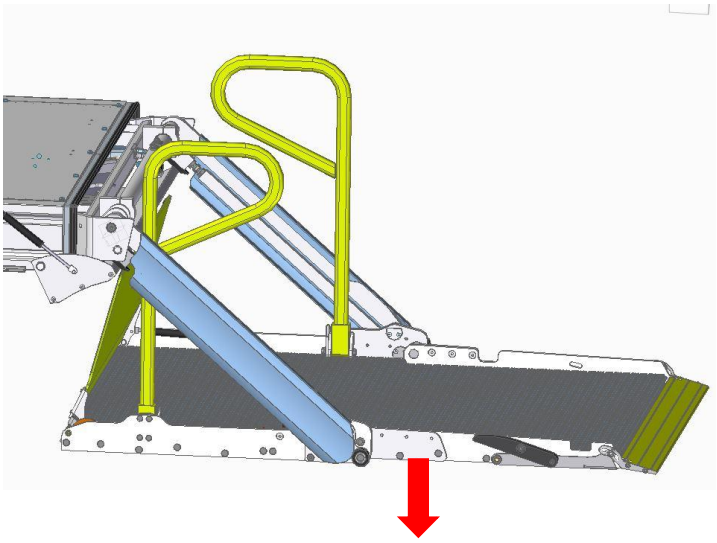
9. Controllo livello pedana



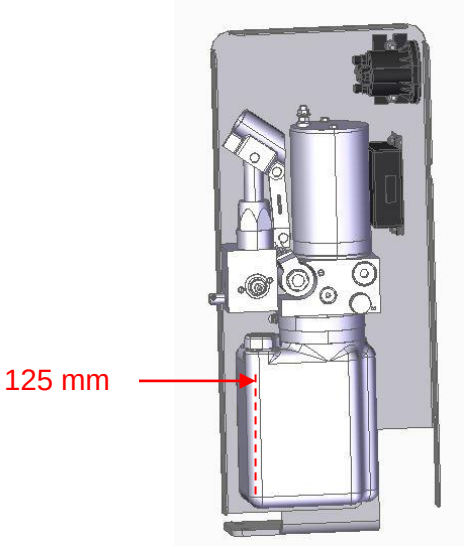
10. Controllo chiusura portello anteriore

10.3 RABBOCCO E SPURGO CENTRALINA IDRAULICA

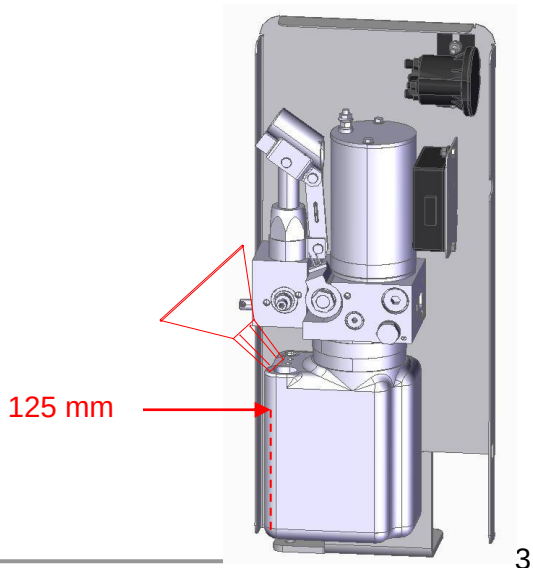
1) Prima di effettuare riparazioni o sostituzioni, occorre abbassare completamente la pedana e aprire completamente la ribaltina anteriore.



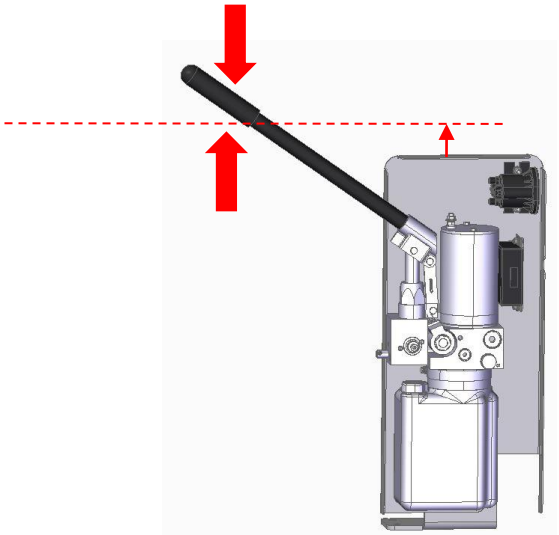
2) Dopo la riparazione, sempre con pedana completamente abbassata verificare che il livello dell'olio sia a circa 125mm dal fondo del serbatoio.



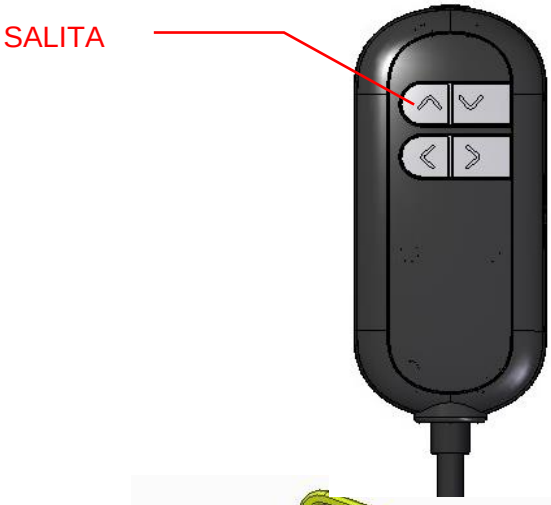
Se non lo è, smontare il tappo e procedere al rabbocco con olio HDZ 15 e portarlo a livello

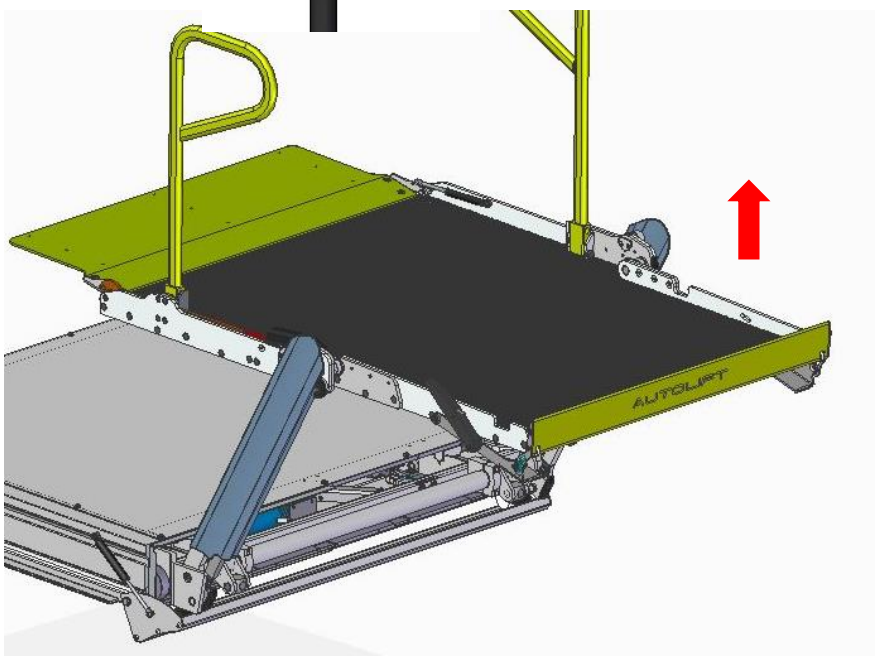


3) Pompare con la leva a mano per caricare la pompa d'olio.



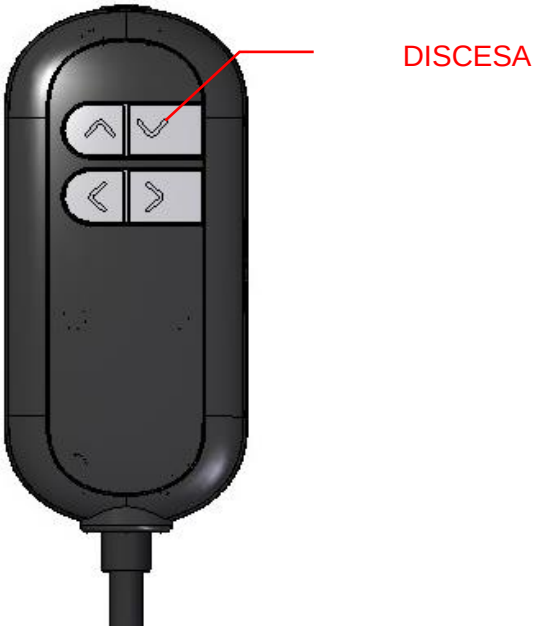
4) Far salire la macchina fino alla posizione massima premendo il bottone di salita

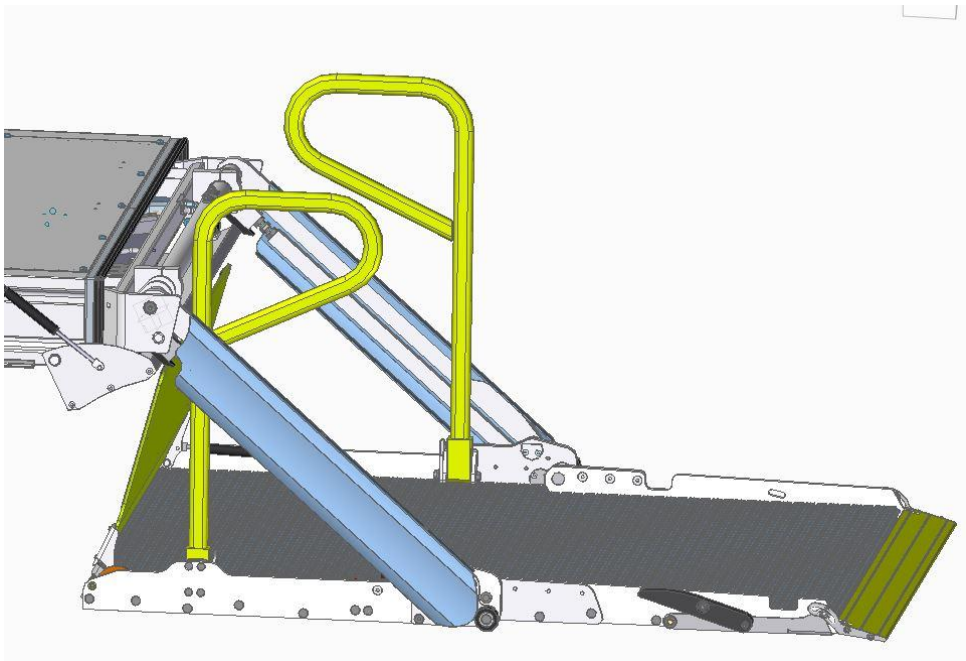




5) Premere il bottone di discesa: far scendere completamente la pedana e fare aprire la ribaltina anteriore.

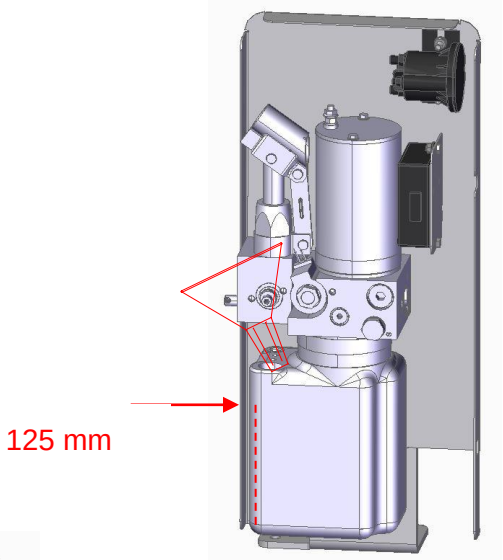
ATTENZIONE: CONTINUARE A TENERE PREMUTO IL BOTTONE PER 30 SECONDI DOPO LA COMPLETA APERTURA DELLA RIBALTINA



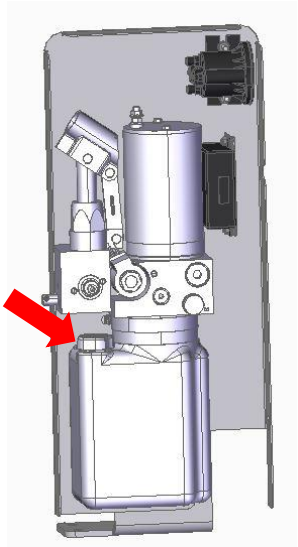


6) Ripetere le operazioni n°4 e n°5 per quattro volte

7) Rabboccare con olio tipo HDZ15 e portarlo al livello di 125mm rispetto il fondo del serbatoio



8) Rimontare il tappo.



In caso di dismissione della macchina occorre attenersi alle procedure stabilite della legislazione vigente.

In generale è necessario disassemblare per ottenere vari gruppi di materiali omogenei.

I materiali particolari come olii lubrificanti, componenti elettrici / elettronici vanno smaltiti secondo le precise legislazioni vigenti.

È OBBLIGATORIO DISTRUGGERE LE TARGHETTE DI IDENTIFICAZIONE DELLA MACCHINA, ED OGNI ALTRO DOCUMENTO AD ESSA COLLEGATO.

Di seguito è riportata la tabella gusti e rimedi per la rapida risoluzione di eventuali anomalie di funzionamento.

Per malfunzionamenti non elencanti di seguito o dovuti a rotture meccaniche e/o idrauliche, deve essere contattato il centro di assistenza autorizzato più vicino.

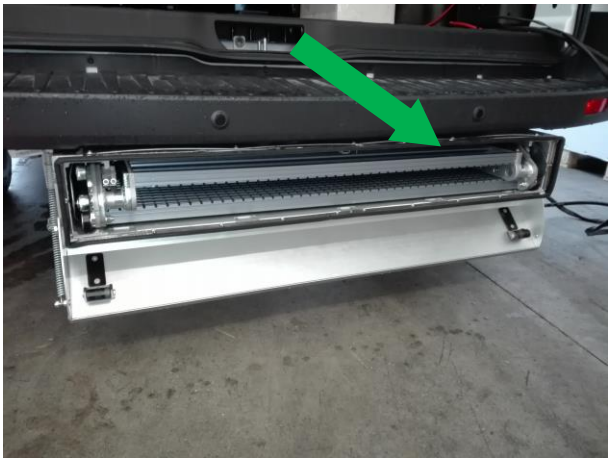
ANOMALIA	CAUSA	RIMEDIO
1. Piattaforma non esce/entra dal cassetto	1. Non funzionano i comandi di uscita/entra	1. Controllare lo stato della batteria 2. Controllare pulsantiera ed eventualmente farla sostituire 3. Verificare il ripristino delle condizioni iniziali dopo una manovra d'emergenza 4. Verificare funzionamento motorino.
2. Piattaforma sul suolo, non esegue il sollevamento	1. Non funzionano i comandi di sollevamento 2. La piattaforma è stata spinta accidentalmente nel cassetto	1. Controllare lo stato della batteria 2. Controllare pulsantiera ed eventualmente farla sostituire 3. Premere "FUORI" o riportare manualmente la piattaforma fuori dal cassetto
3. Piattaforma non scende	1. Non funzionano i comandi di discesa 2. Valvola di discesa non funziona	1. Controllare lo stato della batteria 2. Controllare pulsantiera ed eventualmente farla sostituire 3. Scendere usando i dispositivi d'emergenza ed eventualmente fare cambiare i pezzi difettosi prima possibile

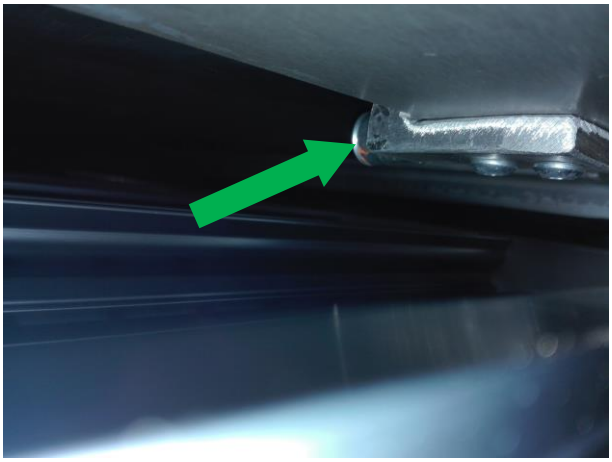
Di seguito sono riportate le istruzioni per effettuare alcune regolazioni sul sollevatore se necessario.

REGOLAZIONE INGRESSO/USCITA CARRELLO:

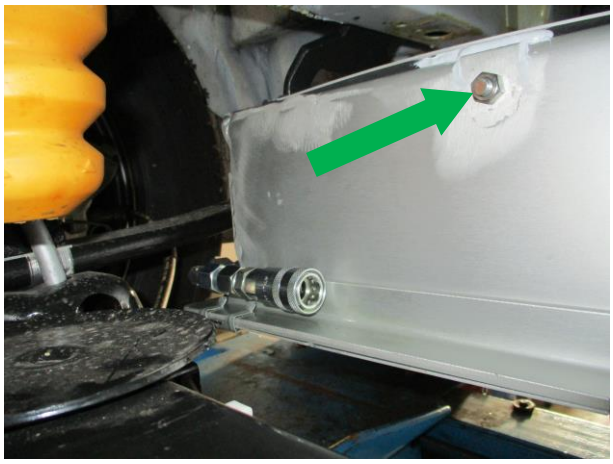
La regolazione è già stata effettuata da Autolift Srl.

Se si desidera variare la posizione di uscita della piattaforma dal cassetto è necessario regolare la vite di fine corsa posta sul fronte del cassetto:





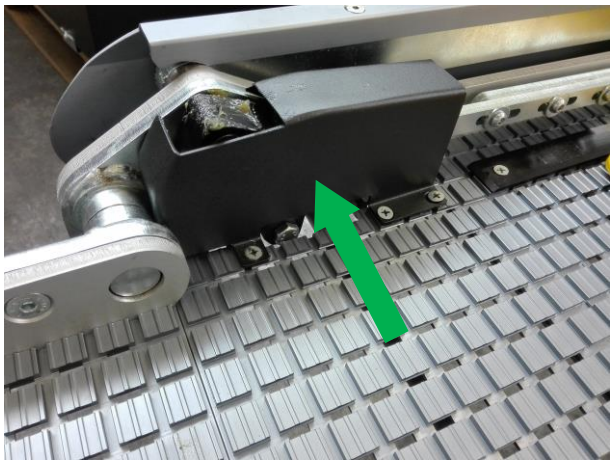
Se si desidera variare la posizione di rientro della piattaforma nel cassetto è necessario regolare la vite di fine corsa posta sul fondo del cassetto



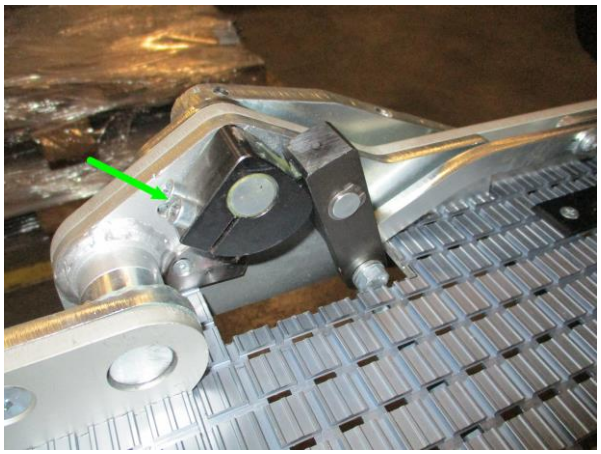
REGOLAZIONE RIBALTINA POSTERIORE:

Se si desidera variare l'apertura e richiamo della ribaltina posteriore intervenire sulla camma di apertura:

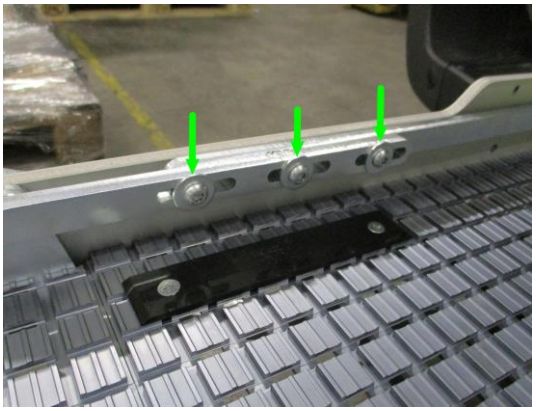
Rimuovere il carter indicato



Per anticipare o posticipare l'apertura della ribaltina occorre svitare le viti e ruotare la camma.



Per regolare il richiamo della ribaltina è possibile anche regolare la lunghezza del braccio di richiamo con le asole indicate.



REGOLAZIONE PIANO DI CARICO VEICOLO:

La regolazione è già stata effettuata da Autolift Srl.

Se si desidera variare l'altezza del piano di carico regolare allentare leggermente la vite e regolare la camma indicata dalla freccia

- Per incrementare la massima altezza della piattaforma ruotare la camma verso destra;
- Per ridurre la massima altezza della piattaforma ruotare la camma verso sinistra.

PRESTARE ATTENZIONE:

- Serrare le viti al termine delle operazioni!
- Per ottenere una regolazione è sufficiente muovere leggermente la camma.

REGOLAZIONE RIENTRO PIATTAFORMA:

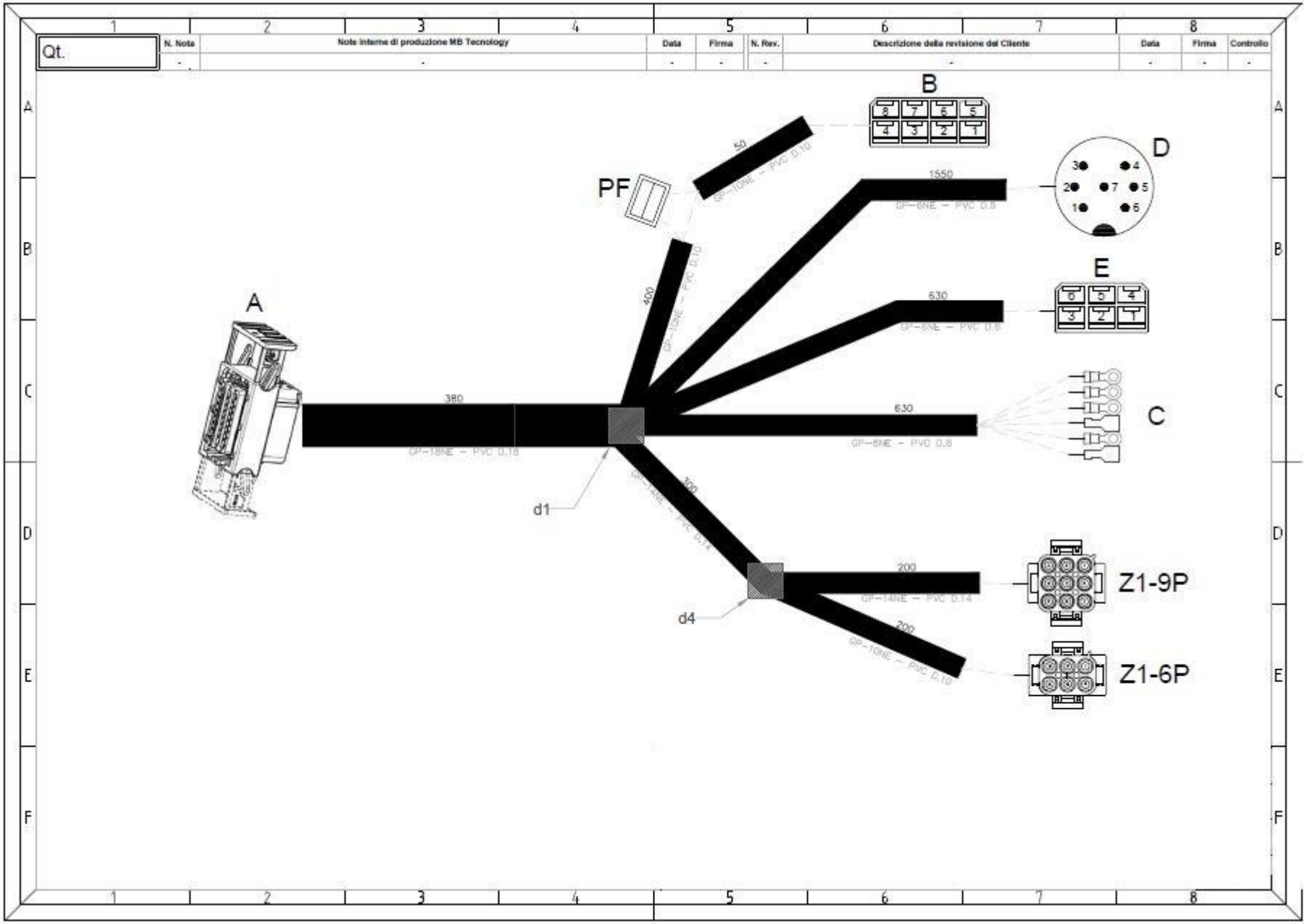
La regolazione è già stata effettuata da Autolift Srl.

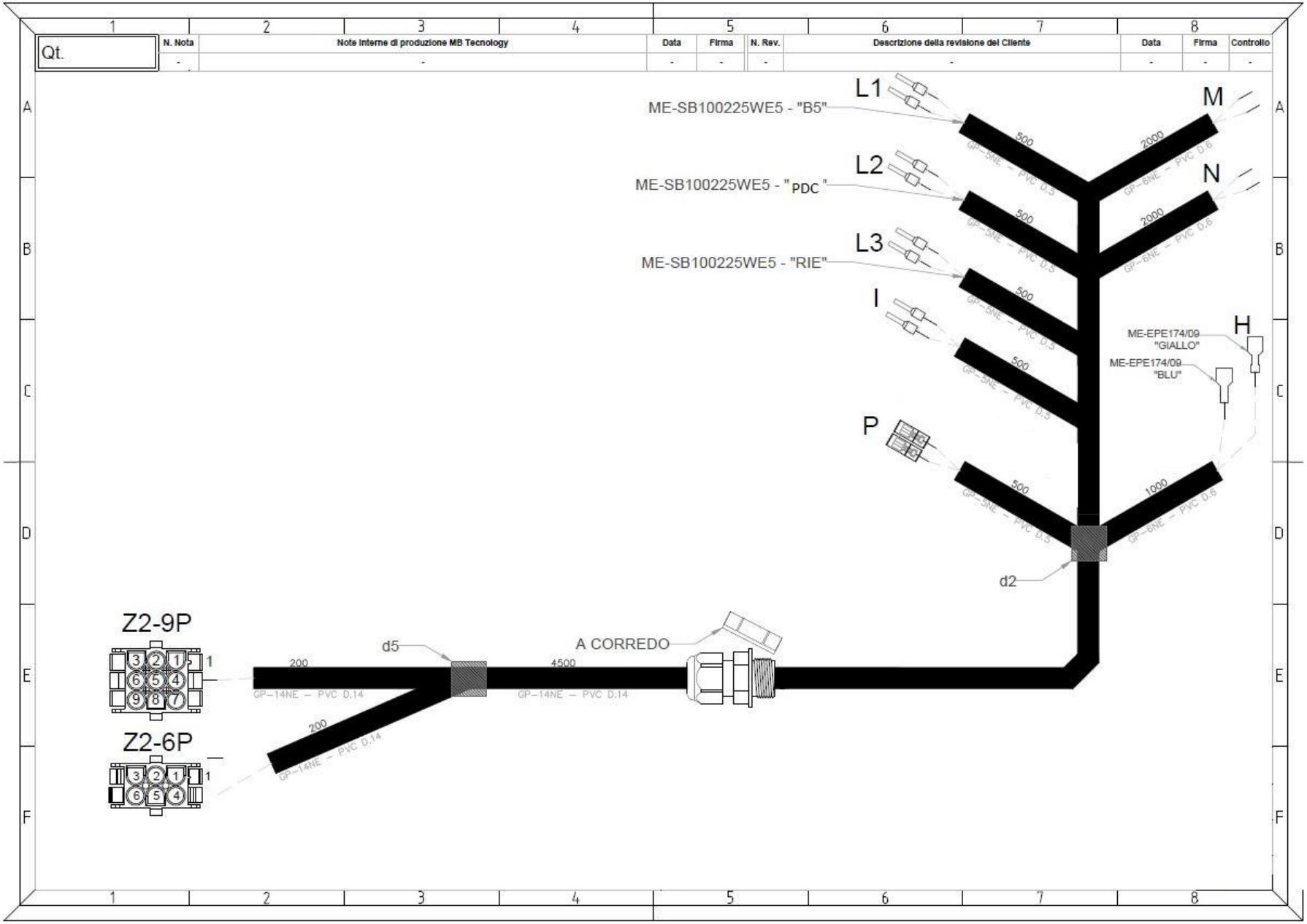
Se si desidera variare l'altezza del piano di rientro della piattaforma, regolare allentare leggermente la vite e regolare la camma indicata dalla freccia

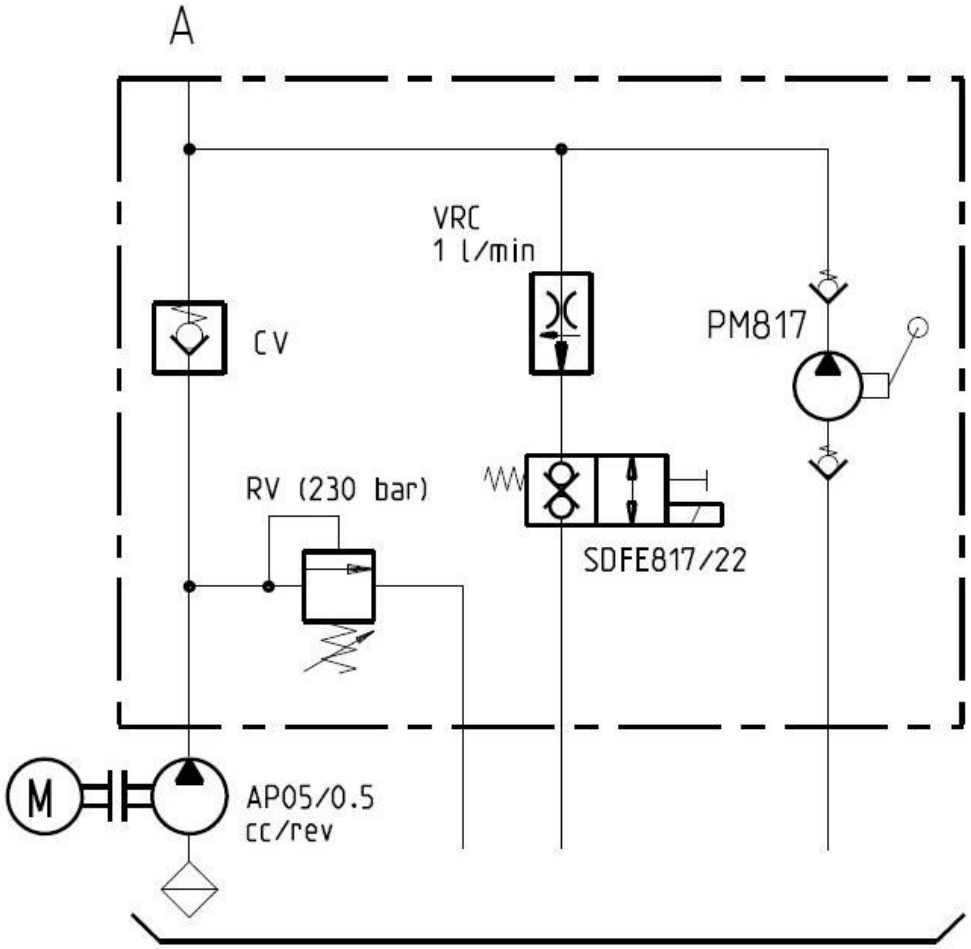
- Per incrementare l'altezza di rientro della piattaforma ruotare la camma verso destra;
- Per ridurre l'altezza di rientro della piattaforma ruotare la camma verso sinistra.

PRESTARE ATTENZIONE:

- Serrare le viti al termine delle operazioni!
- Per ottenere una regolazione è sufficiente muovere leggermente la camma.


Qt.
N. Nota
Note interne di produzione MB Tecnology
Data
Firma
N. Rev.
Descrizione della revisione del Cliente
Data
Firma
Controllo
A
B
C
D
E
PF
d1
d4
Z1-9P
Z1-6P
380
50
400
1550
630
630
300
200
200


Qt.
N. Nota
Note Interne di produzione MB Tecnology
Data
Firma
N. Rev.
Descrizione della revisione del Cliente
Data
Firma
Controllo
L1
ME-SB100225WE5 - "B5"
L2
ME-SB100225WE5 - "PDC"
L3
ME-SB100225WE5 - "RIE"
I
P
M
N
H
ME-EPE174/09 "GIALLO"
ME-EPE174/09 "BLU"
500
2000
1000
GP-6NE - PVC D.6
GP-5NE - PVC D.5
d2
d5
A CORREDO
4500
200
GP-14NE - PVC D.14
Z2-9P
Z2-6P



LEGENDA DEI SIMBOLI			
AP05/0.5	Pompa	SDFE817/22	Solenoide valvola direzionale
M	Motore elettrico	PM817	Pompa manuale di emergenza
RV	Valvola di sicurezza 230 bar	VRC	Strozzatore registrabile
CV	Valvola di test	◇	Filtro di aspirazione

- MODULO DI RICHIESTA RICAMBI
- REGISTRO DELLE ISPEZIONI PERIODICHE

MODULO RICHIESTA RICAMBI

DA		**Sig.**	

SERVIZIO RICAMBI

Fax +39 (0)376 553728

N. TAV.	CODICE POSIZIONE	DESCRIZIONE	Q.TA'

PRIORITA'	URGENTE	☐	NORMALE	☐
SPEDIZIONE				
PAGAMENTO				
DESTINAZIONE				
	FIRMA		DATA	

Registro di ispezione periodica sollevatore

Modello	F6 multilink	**n. serie**	

TIPO DI CONTROLLO	ESITO	NOTE

DATA DELLA ISPEZIONE	DATA DELLA ISPEZIONE SUCCESSIVA

IDENTIFICAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA ISPEZIONE	FIRMA